

Presupposti e modalità - Misura discrezionale e insindacabile del giudice di merito - Sussistenza - Natura e finalità. Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 5722 del 12/03/2014

In tema di concorrenza sleale, l'ordine di pubblicazione della sentenza che abbia accertato l'esistenza di atti concorrenziali "contra legem" ex art. 2600, secondo comma, cod. civ., nonché le modalità con le quali esso deve essere eseguito, costituisce misura discrezionale e insindacabile del giudice di merito, non finalizzata al risarcimento del danno, ma avente natura di sanzione autonoma, diretta a portare a conoscenza del pubblico la reintegrazione del diritto offeso, al fine di ricostruire l'immagine del titolare del marchio.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Sentenza n. 5722 del 12/03/2014